



COMUNICATO STAMPA

La proprietà intellettuale tra Europa, accademia e imprese: convegno dell'Università dell'Insubria il 17 gennaio a Varese

Varese e Como, 10 gennaio 2025 – Il tema della proprietà intellettuale, concetto contemporaneo che fa riferimento a regole e leggi a tutela dei frutti dell'inventiva e dell'ingegno umano, è al centro di una giornata di approfondimento proposta dall'Università dell'Insubria **venerdì 17 gennaio nella sala conferenze di Villa Toeplitz**, in via Vico 46 a Varese. «**Insubria Intellectual Property Day**» prevede un convegno la mattina, dalle 9 alle 12.30, e un seminario al pomeriggio, entrambi aperti al pubblico oltre che agli addetti ai lavori, agli avvocati (per i quali sono previsti sei crediti formativi) e ai commercialisti.

L'evento è stato ideato dai professori **Mauro Fasano**, delegato della rettrice alla Valorizzazione della conoscenza, e **Francesca Ferrari**, docente di Diritto processuale civile del Dipartimento di Economia, nonché esperta in materia di proprietà intellettuale e tutela dei consumatori nell'ambito della Rappresentanza permanente italiana all'Unione Europea. Lo spunto è uno dei focus del programma è **la proprietà intellettuale dell'Insubria**, di cui è stato recentemente modificato il **regolamento interno**; saranno anche messi **in evidenza gli importanti accordi** recentemente siglati con **l'Ufficio europeo per la proprietà intellettuale** e **l'Ufficio europeo dei brevetti**.

«L'obiettivo della giornata – commenta **Mauro Fasano** – è quello incluso nel mandato conferitomi dalla rettrice: la valorizzazione delle conoscenze ottenute dalla ricerca e dall'innovazione accademica. Sotto questo profilo la proprietà intellettuale è fondamentale non solo per **diffondere la cultura della valorizzazione dei risultati ottenuti dall'Accademia**, ma anche per enfatizzare il ruolo economico, sociale, strategico, progettuale e innovativo del nostro ateneo nei confronti delle imprese e delle istituzioni».

«Questa giornata – aggiunge **Francesca Ferrari**, da due anni a Bruxelles, designata dalla Farnesina, come esperta in materia di proprietà intellettuale alla Rappresentanza italiana permanente all'Unione europea – costituisce un momento molto importante di raccordo tra docenti e studenti dell'Insubria, le istituzioni europee che si occupano di questa materia e le imprese. Gli accordi recentemente raggiunti dal nostro ateneo in questo settore sono particolarmente rilevanti per **offrire ulteriori sbocchi ai nostri studenti** nonché per **incrementare l'internazionalizzazione**».

Il convegno inizia con i saluti istituzionali della rettrice **Maria Piero**, del prorettore **Umberto Piarulli**, del direttore del Dipartimento di Economia **Andrea Uselli** e del presidente della





Camera di Commercio di Varese **Mauro Vitiello**. La giornata è poi strutturata in **tre panel tematici principali e sessioni pomeridiane di approfondimento**.

Nel primo panel, intitolato «**La nostra realtà**», **Mauro Fasano** presenta l'innovazione e la proprietà intellettuale all'Università dell'Insubria, **Francesca Ferrari** tratta il tema dell'interdisciplinarietà della proprietà intellettuale e illustra le recenti iniziative dell'ateneo, mentre **Samuela Lomazzi**, dell'Ufficio Progettazione strategica, parla del nuovo regolamento sulla proprietà intellettuale dell'Insubria.

Il secondo panel, dal titolo «**Il contesto internazionale**», offre uno sguardo globale. **Andrea Di Carlo**, rappresentante dell'Euipo, parla dell'European Pan Seal Program. **Enrico Luzzatto**, dell'European Patent Office (Epo), approfondisce l'European Pan Seal Program, mentre **Vincenzo Salvatore**, docente del Dipartimento di Economia, discute delle nuove norme europee, confrontando tutela regolatoria e tutela brevettuale.

La terza e ultima sessione è dedicata all'ecosistema dell'innovazione, concentrandosi sull'integrazione tra proprietà intellettuale e innovazione tecnologica. **Ilaria Capelli**, del Dipartimento di Economia, affronta il ruolo della blockchain; **Francesco Mazza**, di Farmindustria, discute la proprietà intellettuale nel settore farmaceutico; **Andrea Postiglione**, della Unified Patent Court di Milano, analizza l'importanza della corte brevettuale unificata in Europa e in Italia. **Davide Tosi**, delegato della rettrice all'Intelligenza artificiale, esamina il legame tra proprietà intellettuale e Ai, che viene declinato anche sul versante europeo dall'on. **Brando Benifei**, mentre **Elisabetta Codazzi**, del Dipartimento di Diritto economia e culture, approfondisce il tema delle indicazioni geografiche artigianali e industriali. Infine, **Luisa Minoli**, di Confindustria Varese, e **Anna Deligios**, della Camera di Commercio di Varese, discutono del legame tra proprietà intellettuale e territorio.

Il convegno si conclude con **interventi di associazioni internazionali quali Inta, Aippi, Siedas e Indicam**, fornendo un'importante occasione di confronto e approfondimento su tematiche chiave per accademici e professionisti.

Nel pomeriggio sono in programma due sessioni di approfondimento. La prima è la **UNreal Campaign**, con una lezione agli studenti tenuta da **Claudio Bergonzi** della International Trademark Association (Inta). La seconda sessione prevede il **Seminario IP Litigation**, durante il quale **Raffaello Seri**, del Dipartimento di Economia, presenta esempi storici di violazioni della proprietà intellettuale; **Francesca Ferrari** illustra le recenti proposte a livello europeo; **Valerio Sterzi**, dell'Université de Bordeaux, parla del brevetto unitario europeo e dei trend emergenti; **Andrea Vezzulli**, del Dipartimento di Economia, affronta il tema dei brevetti, standard e innovazione tecnologica. Stakeholder come **Audrey Scozzaro Ferrazzini** e **Luigi Ardito** (Qualcomm) e **Mattia Fogliacco** (Sisvel) intervengono con le loro esperienze.



Il programma e il link per l'iscrizione sono disponibili alla pagina:

<https://www.uninsubria.it/insubria-ip-day>

- Fotografia allegata: i professori Mauro Fasano e Francesca Ferrari